

# Freschi di stampa

Sabina Minardi

**L'ETÀ DELLO TSUNAMI**

Alberto Pellai - Barbara

Tamborini

DeAgostini, pp. 254,

€ 14,90

C'era una volta, e c'è ancora, l'adolescenza. Come se non bastasse, un altro cataclisma si è abbattuto sui genitori contemporanei: la pre-adolescenza. Il segmento nuovo col quale fare i conti, in tempi di precocizzazione di tutti i comportamenti.

Coincide con l'ingresso alle scuole medie. E poiché è una tempesta senza cura, anzi è destinata ad accentuarsi, l'unico rimedio è conoscerla: capire cosa succede a un cervello in piena evoluzione. Che genitori siamo. Quali errori dobbiamo evitare. Pratico e interessante, il libro contiene una lista di film che raccontano questi

anni difficili ma sorprendenti, da vedere insieme ai ragazzi.

**IL SILENZIO**

Erling Kagge

Einaudi, pp. 107, € 12

Dopo la "hygge" danese, l'arte della felicità connessa col gusto dell'accoglienza e dell'intimità familiare; dopo il "metodo scandinavo per tagliare, accatastare e scaldarsi con la legna", per riapprezzare la lentezza e le abilità tecniche, arriva ora dal Nord Europa un altro testo che lancia la sfida di un cambiamento radicale negli stili di vita. Da un viaggiatore in solitaria per il mondo, l'invito a uscire dal frastuono e a immergersi nel silenzio. A superare il disorientamento iniziale. Per scoprire la bellezza del silenzio, che nasconde i segreti del mondo.



**E POI LIBRI, E ANCORA LIBRI**

Federico García Lorca

Lindau, pp. 103, € 12

Dostoevskij, per esempio: "Aveva freddo, e non chiedeva fuoco; aveva una sete terribile e non chiedeva acqua; chiedeva libri..."; E cos'è un libro se non "l'acqua di uno stagno quando lanciamo una pietra: un subbuglio di vita..." Un saggio diviso in due: un testo di Lorca che è una gioiosa dichiarazione d'amore per i libri; un viaggio del

curatore, Lucilio Santoni, intorno a una domanda: ma se i libri sono scudo contro il male, perché solo cinque anni dopo il poeta finì fucilato dai nazionalisti di Franco? L'autore va in cerca della risposta tra frammenti di letteratura universale. Ma il messaggio più bello resta il discorso pronunciato da Lorca nel 1931 all'inaugurazione della biblioteca di Fuente Vaqueros: "Che una biblioteca faccia regnare l'inquietudine, l'allegria, la pace...". ■